

## Maria Chiara Rioli

Maria Chiara Rioli è Professoressa Associata in Storia contemporanea presso il Dipartimento di Studi linguistici e culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

È Delegata di Ateneo per la Pace e l'Equità sociale.

È delegata alla Ricerca del Dipartimento di Studi linguistici e culturali.

È responsabile di insegnamenti di ambito storico, con particolare attenzione alla storia contemporanea. Nel 2023 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale (ASN) di I Fascia in Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee.

È coordinatrice dei progetti:

1. AFAM PNRR *JERUS-IT-ARTS – Between Italy and Jerusalem: Retracing Music and Arts Networks, Enhancing Education and Promoting Cultural Heritage Preservation*, in cui è anche PI dell'unità di Unimore (totale finanziamento € 2.525.044,20; €: finanziamento Unimore € 505.008,24).

2. Marie Skłodowska-Curie Global Fellowship *NatHum Humanism and Nationalism: Reconsidering Zionism after the First World War, 1918–1938* (Unimore – Yale University, fellow: Stefania Ragaù) (totale finanziamento: € 420.751,08).

3. Marie Skłodowska-Curie Global Fellowship *FAITHBALL Narratives, Myths, and Religious Rituals in Football under the Franco Regime and the Shifting Powers in Argentina (1939-1976)* (Unimore – Universidad de Buenos Aires, fellow: Nicola Riccardi) (totale finanziamento: € 272,351.16).

4. *HEC – History, Erasure and Creation of Gaza's Visual Archives*, Fondo di Ateneo per la Ricerca, Unimore (totale finanziamento: € 60.000,00).

5. *SOURCE – Supporting Open, Responsible, Communicated Research: Transnational Capacity Building between Italy and Africa* (ente coordinatore: Unimore; partner: Università di Torino e Università di Ferrara) (totale finanziamento: € 249.963,00).

6. *ARIADÉ - Digital Humanities e Internazionalizzazione per la conservazione del patrimonio culturale intangibile*, Progetto MUR per l'internazionalizzazione (totale finanziamento: € 99.850,00).

Coordina inoltre le unità di Unimore nei progetti:

1. PRIN 2022 *CATO-POPULISMOS – Nationalisms and Populisms in the Pius XII Pontificate: Cultural Circulations, Religious Perceptions and Devotional Practices across*

*Europe and Latin America (1939-1958)* (Università di Roma Tor Vergata – Unimore) (totale finanziamento: € 253.173,00; finanziamento Unimore: € 141.382).

2. ERASMUS+ *EGAL-I – Fostering socio-academic inclusion, innovation and justice for refugee students* (ente coordinatore: Université Paris VIII) (totale finanziamento: € 400.000,00; finanziamento Unimore: € 65.700,00).

Svolge attività di ricerca nel progetto *PRIN 2022 VERNACOSM – Vernacular Cosmopolitanism: History and Archives of Italian Subalterns in Colonial Egypt (1864-1937)*. È stata co-coordinatrice del progetto europeo H2020 *ITHACA – Interconnecting Histories and Archives for Migrant Agency: Entangled Narratives Across Europe and the Mediterranean Region* (2021-2025).

È stata PI del progetto *DHABILITY – De-silencing and Digitising Archives and Narratives of Migrants with Disability in the Modena Municipality (1970-2020s)*, Fondo di ateneo per la ricerca.

Ha co-coordinato il progetto *EMILIA-GENIZAH – Revealing the Unknown Genizah: Hebrew Fragments in the Digital Age*, finanziato dalla Rothschild Foundation Hanadiv Europe.

È membro dei progetti di ricerca del Centro interdipartimentale DHMORE: AvantCRAFT, RADICI, GIGAPIXEL e READ-ME.

È stata Marie Skłodowska-Curie Global Fellow presso le Università di Fordham (New York) e Ca' Foscari (Venezia) (2019-2022, programma H2020). Inoltre, ha ricevuto una fellowship MSCA COFUND presso la University of Limerick (programma H2020). Precedentemente, è stata Project Manager e Postdoctoral Researcher del progetto ERC Starting Grant *OPEN JERUSALEM – Opening Jerusalem Archives for a Connected History of Citadinité in the Holy City, 1840–1940* ([www.openjerusalem.org](http://www.openjerusalem.org), 2014-2019).

È stata membro del progetto di ricerca *ARCHIVAL CITY – Bridging Urban Past and Future* (Université Gustave Eiffel, finanziamento sulla base di bando competitivo con revisione tra pari).

È membro del Consiglio direttivo della Società italiana delle storiche (SIS) e della commissione “Osservatorio della ricerca” della Società italiana per lo studio della storia contemporanea (SISSCo). Coordina il Comitato per la libertà accademica della Società per gli studi sul Medio Oriente (SeSaMO).

È direttrice del Master di II livello in Public & Digital History per il patrimonio culturale presso Unimore. È membro dei collegi dottorali in Scienze umanistiche e in Humanities, Technology and Society e dei comitati scientifici della Fondazione Fossoli e della Fondazione AGO.

## **Formazione**

Laureata presso l'Università di Bologna e l'Università di Paris VII Denis Diderot, ha conseguito il perfezionamento (Ph.D.) presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (2010-2014). È stata allieva del Collegio Superiore di Bologna.

Ha ricevuto fellowship di ricerca presso l'Institut français du Proche Orient e il Centre français de recherche à Jérusalem.

## **Principali esperienze di ricerca**

I suoi studi si sono concentrati su alcuni temi principali: in particolare ha svolto indagini sulla storia del conflitto israelo-palestinese, con specifico riferimento alla storia delle comunità cristiane, in particolare della comunità cattolica latina, e alla storia dei rifugiati. Inoltre, le sue pubblicazioni vertono sulla storia delle mobilità nel Mediterraneo in età contemporanea, sulla storia delle disabilità e sulla storia degli archivi.

Sin dal perfezionamento presso la Scuola Normale di Pisa, ha avuto modo di partecipare a gruppi di ricerca internazionali.

Co-dirige la collana *Open Jerusalem* per le edizioni Brill.

È membro del direttivo del Centro interdipartimentale di ricerca sulle Digital Humanities (DHMORE). È responsabile di progetti di ricerca legati alla digitalizzazione del patrimonio culturale e alle prospettive metodologiche delle Digital Humanities.

Svolge attività di referaggio per riviste quali *Journal of Refugee Studies*; *Holocaust and Genocide Studies*; *Oxford Bibliographies in Urban Studies*; *Revue d'histoire ecclésiastique*.

Organizza regolarmente iniziative di *public engagement* relativamente ai suoi temi di ricerca ed è stata responsabile di progetti di Terza missione.